



Rai - Fiction: su Rai1 arriva "Il Clandestino", un noir metropolitano

Roma - 05 apr 2024 (Prima Pagina News) La fiction, che vede Edoardo Leo nei panni del protagonista, sarà in onda a partire dall'8 aprile.

"C'è un solo modo per uscire dalla solitudine e ritrovare se stessi e le proprie emozioni: scivolare in quelle degli altri". È questo che fa Luca Travaglia, ex ispettore capo dell'antiterrorismo, cui un tragico attentato ha spezzato esistenza e carriera: non segue più regole, a parte quella di accorgersi degli altri e mettersi al servizio di chi ha bisogno del suo aiuto. Prestare ascolto e non giudicare, fino a diventare "Il Clandestino". Serie crime comedy in sei serate da 100' (12x50'), creata da Ugo Ripamonti e Renato Sannio, scritta da Ugo Ripamonti, Renato Sannio e Michele Pellegrini per la regia di Rolando Ravello, "Il Clandestino" è una coproduzione Rai Fiction – Italian International Film, prodotta da Fulvio e Paola Lucisano. Edoardo Leo veste i panni e la complessa personalità di Luca Travaglia. Al suo fianco Hassani Shapi, Alice Arcuri, Fausto Maria Sciarappa, Lavinia Longhi, Mattia Mele, Michele Savoia, Isabella Mottinelli, Tia Architto e Simone Colombari sono protagonisti delle sei prime serate di Rai 1, a partire da lunedì 8 aprile. Luca Travaglia, ex ispettore capo dell'antiterrorismo, si dimette dalla Polizia dopo un attentato che è costato la vita alla sua donna e l'uso delle gambe al più giovane dei suoi agenti. Non riuscendo a perdonarsi per l'accaduto, Travaglia lascia Roma e si trasferisce a Milano, dove tira avanti facendo il buttafuori nelle discoteche. Vive in un minuscolo loft all'interno di un'officina meccanica gestita da Palitha, un intraprendente cingalese trapiantato con la moglie a Milano. Il giorno in cui Palitha, suo malgrado, finisce nei guai, Travaglia decide di aiutarlo. Ed è l'inizio di un percorso che lo porta - a bordo di un improbabile carro attrezzi e insieme a Palitha, con cui fonda la più improbabile delle agenzie investigative - a scoprire una Milano diversa e sconosciuta, dai mille volti, e dalle mille lingue. Travaglia diventa così un'alternativa plausibile - se non l'unica - al servizio sia degli "ultimi", quelli che non possono rivolgersi alle forze dell'ordine, che dei "primi", quelli che non vogliono esporsi a causa della loro posizione. "Nella serie "Il Clandestino" - racconta il regista Rolando Ravello - torno a parlare, ancora una volta, di coloro che, a torto, vengono considerati gli ultimi in questo mondo e che invece sono gli unici che mi sembra conservino l'elemento radicale e fondante di ciò che l'uomo ha di buono: l'empatia". "Per noi - aggiungono gli autori Ugo Ripamonti, Renato Sannio e Michele Pellegrini - la trama investigativa non è solo il racconto della risoluzione di un mistero, ma soprattutto il veicolo col quale immergersi e raccontare le mille facce inedite di Milano".

(Prima Pagina News) Venerdì 05 Aprile 2024